LIPU ONLUS

REPORT 2017
LIPU FERRARA

GIARDINO
delle Capinere

Sommario

I nostri numeri	3
Il Giardino delle Capinere	4
Centro Recupero Animali Selvatici	5
Oasi Isola Bianca	9
Educazione Ambientale	10
Conclusioni	12
App. A - Collaborazioni	13
App. B - Proposta di ampliamento	13
App. C - Specie ricoverate	14
App. D - Avifauna del Giardino	15
App. E - Monitoraggio Sanitario	15
App. F - Tappe della nostra storia	16

Chiocciole
Helix pomatia

i nostri numeri

2017		2016	2015	2014
1.313	animali arrivati (21.916 dal 1993)	1.272	1.200	1.548
536	animali liberati (9.148 dal 1996)	464	533	688
8.335	ore di lavoro	9.744	10.122	8.911
3.845	visitatori del Giardino	3.858	4.044	4.343
89.282	visite al nostro sito web (dal 2008)	81.652	73.524	64.347
6.327	amici di Facebook	6.144	6.032	5.892
301.242	visualizzazioni video	199.984	144.387	96.268

53 attivisti si sono alternati nella gestione del Giardino delle Capinere e dell'Oasi Isola Bianca:

Alessandro S. (studente), Alessia F. (studentessa), Andrea C. (Dir. Sanitario), Andrea Z. (Avvocato), Angelo G. (volontario), Anna Maria G. (volontaria), Antonella A. (volontaria), Arianna M. (studentessa), Arianna T. (stagista), Arianna V. (veterinaria), Assan O. (studente), Benedetta M. (studentessa), Christian B. (studente), Cristina B. (volontaria), Boubacar S. (stagista), Coofi H. (stagista), Dario F. (volontario), Deborah N. (volontaria), Davide T. (Collaboratore), Domenico V. (studente), Elena B. (volontaria), Emilia C. (volontaria), Elia V. (studente), Federico B. (stagista), Filippo M. (volontario), Francesca C. (Collaboratrice), Gaia P. (studentessa), Gianluca B. (volontario), Ginevra M. (studentessa), Gioia M. (volontaria), Gioia P. (volontaria), Giorgia S. (volontaria), Irene S. (volontaria), Isabella T. (volontaria), Kwaku A. (stagista), Luca B. (studente), Lorenzo B. (Direttore), Lorenzo G. (studente), Lorenzo S. (studente), Luigi P. (volontario), Maurizio A. (volontario), Matteo B. (volontario), Marco R. (volontario), Margherita Z. (volontaria), Naoures K. (stagista), Osato I. (stagista), Riccardo T. (volontario), Riccardo B. (volontario), Simone B. (volontario), Simone S. (volontario), Stefano G. (volontario), Stephen O. (stagista), Wael M. (stagista).

Grazie di cuore a tutti voi!

La **LIPU**, attiva dal **1965**, è il Partner italiano di **BirdLife International**, un network mondiale che riunisce oltre 100 associazioni impegnate nella protezione degli uccelli e nella conservazione dei loro habitat.
Nonostante la crisi economica spinga le persone a togliere dai bilanci familiari le spese considerate non indispensabili, nel 2017 si sono iscritti alla sezione ferrarese **54** nuovi amici, che ci hanno consentito di rimanere saldamente **oltre 500** soci in totale. Questo è un forte segnale che conferma come le attività sviluppate dal Giardino delle Capinere siano apprezzate e debbano proseguire negli anni.

il Giardino delle Capinere

La Sezione ferrarese della LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) è nata nel 1985 e, dal 1993, trova la sua sede presso il Giardino delle Capinere, un'area verde che nel corso degli anni si è trasformata in un Centro Faunistico Didattico arricchendosi di voliere, di uno stagno e di un percorso accessibile anche ai disabili.

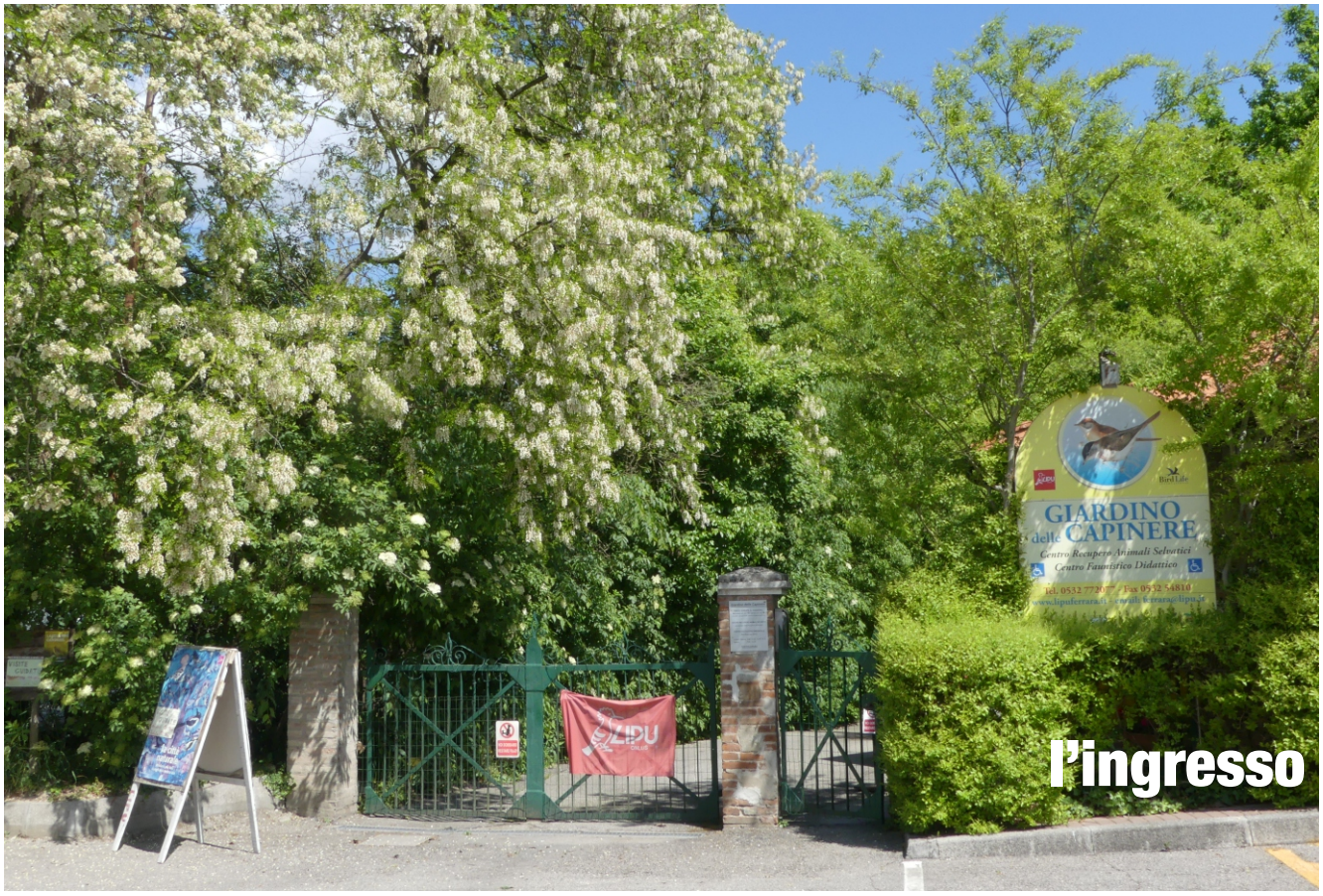
In questi oltre 30 anni di attività la Sezione è diventata punto di riferimento per tutto il territorio provinciale e non solo sotto vari aspetti:

- NATURALISTICO/AMBIENTALE – Il recupero alla vita autonoma e la successiva liberazione in Natura di animali selvatici in difficoltà; la raccolta delle segnalazioni di danni all'ambiente quali discariche abusive, distruzione di siti di elevato pregio ecologico, ecc.

- EDUCATIVO – Ogni anno migliaia di visitatori e centinaia di studenti visitano il Giardino allo scopo di approfondire le loro conoscenze sulla fauna e la flora del nostro territorio;

- SOCIALE – Grazie alla collaborazione con diversi Enti e Cooperative ogni anno numerose persone con diversi tipi di disagio qui cominciano il loro percorso di reinserimento;

- TURISTICO – Migliaia di cittadini telefonano ogni anno alla ricerca di informazioni sulle aree naturalistiche visitabili nella provincia di Ferrara.



l'ingresso

Centro Recupero Animali Selvatici

"I Centri di Recupero Animali Selvatici (CRAS) sono strutture destinate al recupero, rieducazione, studio e successivo reinserimento in natura di specie appartenenti esclusivamente alla fauna selvatica autoctona. E' altresì consentito lo svolgimento di attività didattiche per promuovere e divulgare la conoscenza della fauna selvatica e del suo habitat. A tal fine possono essere utilizzati esclusivamente animali non più restituibili alla natura." (Art. 3 della Delibera n° 2966/2001 della Regione Emilia Romagna dal titolo "Direttive relative al recupero della fauna selvatica").

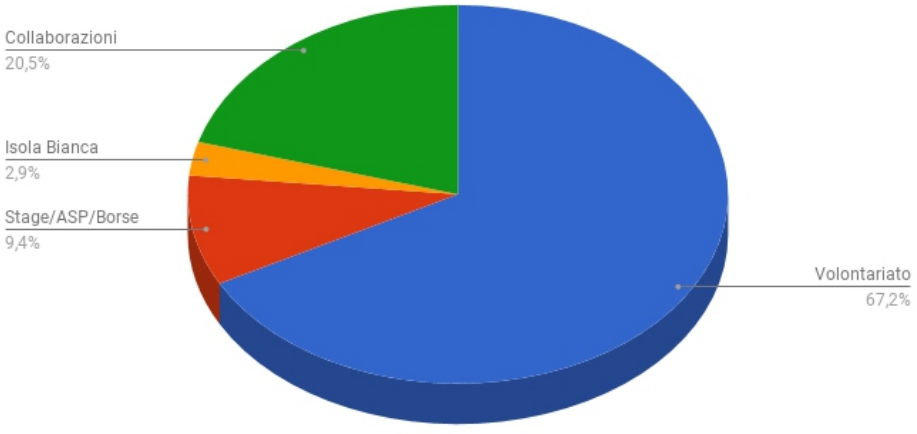
Ogni animale consegnato al Giardino delle Capinere, secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta Regionale n.1578/2016, viene registrato su apposita scheda insieme ai dati anagrafici della persona che lo consegna, la data e il luogo di ritrovamento dell'animale, la specie di appartenenza e i presunti motivi del ricovero. Esso riceve immediatamente un primo soccorso e trova una sistemazione provvisoria, in attesa della visita veterinaria.

Il CRAS svolge un'importante funzione educativa in quanto avvicina i cittadini alla fauna selvatica e alle problematiche ad essa associate. Ad essi, infatti, è affidato il compito di portare presso il Centro eventuali animali in difficoltà e, al loro arrivo, prendono coscienza di come tutti noi, nel nostro piccolo, possiamo contribuire al successo di un grande progetto.

Ore lavorative

Il grafico e la tabelle seguenti mostrano quanto grande sia la mole di lavoro necessaria per mantenere in vita un centro di recupero come quello all'interno del Giardino delle Capinere (8.335 ore nel 2017). Pulizia e cura degli animali, manutenzione delle strutture e del verde, attività didattiche e organizzazione di iniziative culturali sono solo alcuni dei molteplici compiti che coinvolgono chi vi lavora. Naturalmente i volontari, gli stagisti e i borsisti sono tutti addestrati e coordinati dall'operatore del CRAS, naturalista, dal Veterinario e dal Direttore Responsabile.

2017	Volontariato	Stage, ASP, Borse lavoro	Collaboratore, Veterinario	Isola Bianca	TOT.
ore	5.600	784	1.711	240	8.335
%	67,2%	9,4%	20,5%	2,9%	



Animali arrivati e liberati

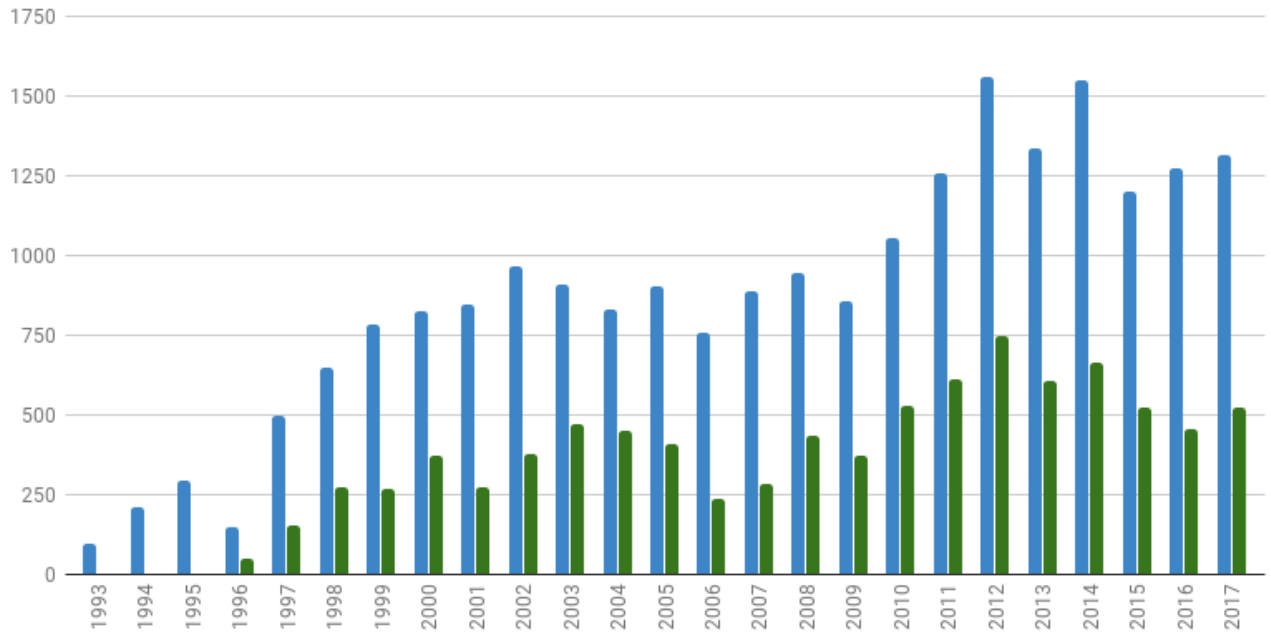
Nel corso del 2017 sono stati consegnati, presso il CRAS della LIPU di Ferrara, **1.313** animali di **81** specie autoctone e 3 esotiche/domestiche, la maggior parte delle quali appartenenti alla classe degli Uccelli (86%); seguono i Mammiferi (12%) e i Rettili (2%).

Come successo negli anni precedenti, l'andamento mensile degli arrivi vede un'impennata nel periodo aprile - luglio corrispondente al massimo del periodo riproduttivo degli uccelli. Il picco si raggiunge sempre nel mese di giugno (**349** animali nel 2017 con una media di oltre 10 nuovi ricoveri al giorno).

Quest'anno non sono state ricoverate nuove specie mai giunte prima. Tuttavia merita una citazione un esemplare di **Beccapesci** (*Thalasseus sandvicensis*), sterna abbastanza comune nel periodo invernale ma molto più rara in quello riproduttivo. Degno di nota anche un **Grillaio** (*Falco naumanni*), piccolo falchetto migratore frequente nell'Italia meridionale ma ancora poco diffuso nella Pianura Padana. Altre specie interessanti perché non comuni sono stati l'**Avocetta** (*Recurvirostra avosetta*), l'**Allocco** (*Strix aluco*), il **Falco di palude** (*Circus aeruginosus*), il **Barbagianni** (*Tyto alba*), la **Volpoca** (*Tadorna tadorna*, esemplare colpito da una fucilata) e uccelli migratori come il **Luì grosso** (*Ardea purpurea*).

Nella tabella in *Appendice C* è riportato l'elenco delle specie ricoverate dal nostro Centro nel 2017.

Il grafico seguente mostra gli animali pervenuti e liberati a partire dal 1993. Pur con qualche flessione, il numero di ricoveri è aumentato costantemente, raggiungendo il massimo di 1.560 nel 2012. Nel 2006 c'è stato un calo rispetto alla media, probabilmente dovuto al clima di diffidenza creatosi a seguito delle informazioni circolanti sull'influenza aviaria.



Negli anni più recenti l'andamento è stato altalenante (sebbene sempre superiore ai milleduecento ricoveri) ed è difficile poter ricondurre questo "saliscendi" a delle cause certe. Probabilmente esse sono da ricercare in vari fattori, primo fra tutti il clima (che influisce sul numero di nascite e quindi sul numero di pulli che vengono consegnati al CRAS).

Nella Delibera della Regione Emilia Romagna n° 2966/2001, *"Direttive relative al recupero della fauna selvatica"*, si legge che "Il ritrovamento di capi di specie selvatiche, morti, feriti o debilitati (...) deve essere consegnato ad un CRAS autorizzato dalla Provincia territorialmente competente". Questo è il motivo per cui, presso il nostro Centro di Recupero, un alto numero di animali viene consegnato già morto o in condizioni talmente gravi da renderne impossibile il recupero.

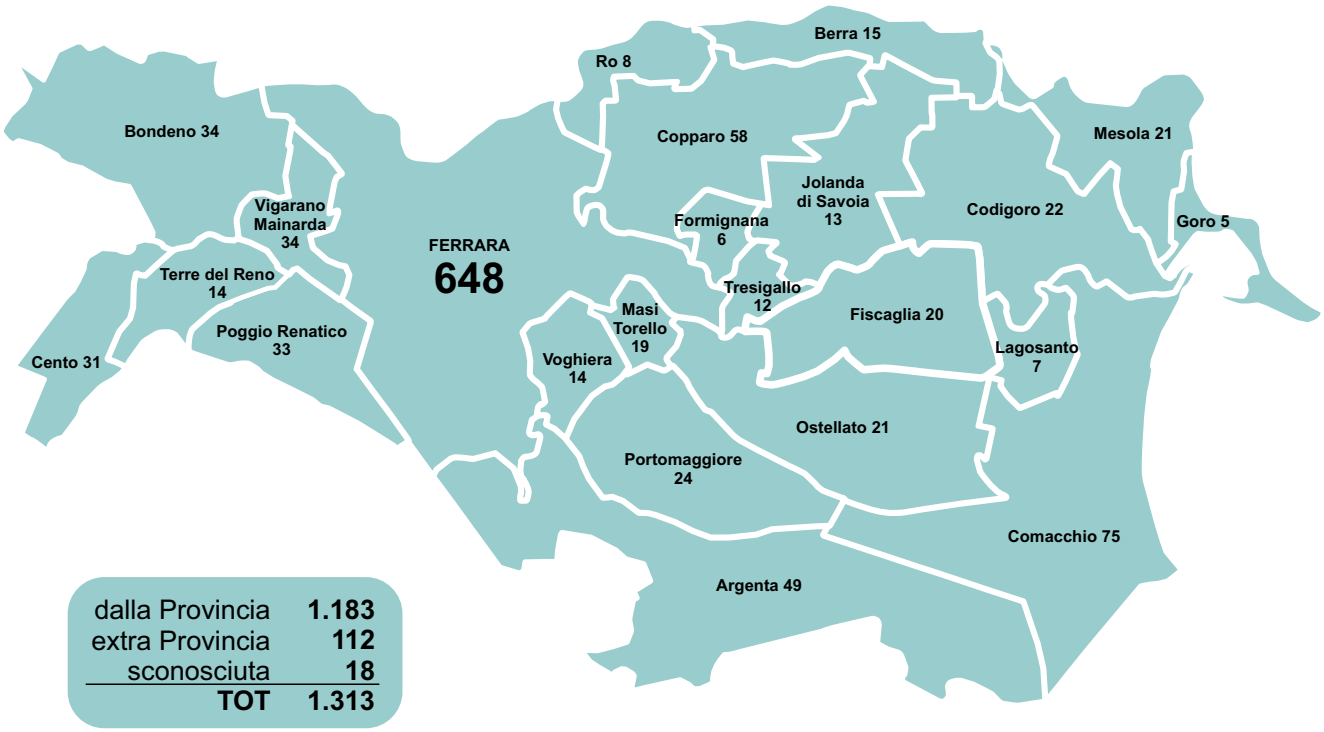
Se confrontiamo il numero di arrivi con il numero di animali liberati, si può osservare come questi ultimi siano pari a circa il 50% del totale. Tuttavia, tenendo conto di quanto detto in precedenza, la percentuale di successo ha più senso se calcolata non sul totale di animali ricevuti ma sul totale di animali oggettivamente "salvabili". Così facendo essa si attesta attorno al **70-80%**, un valore che è motivo di orgoglio per il **Giardino delle Capinere**.

Come negli anni precedenti, anche nel 2017 gli animali pervenuti al Centro presentavano, in massima parte, fratture di origine incerta (probabilmente da ricondursi a impatti con

automezzi o vetrate). Fratture e lussazioni, specialmente quando coinvolgono le ali, necessitano purtroppo di lunghi periodi di permanenza affinché le ossa possano ricalcificarsi grazie a sistemi di fissazione chirurgici e non. Elevato, ovviamente, è anche il numero di animali che giunge al Centro denutrito e/o disidratato (spesso sintomo di infezione) e il numero di ricoveri dovuti a predazione da parte di animali domestici come gatti e, in misura minore, cani.

Gli altri motivi di ricovero possono essere suddivisi in: patologie dell'occhio (frequenti nei rapaci notturni, possono rendere l'animale totalmente o parzialmente cieco perciò non autosufficiente), paresi (spesso dovute a traumi), intossicazioni (tipiche di specie onnivore e opportuniste che si nutrono, a volte, nelle discariche), imbrattamenti da colla per topi e malattie infettive tra le quali ricordiamo **West Nile Desease**, **Usutu**, **Newcastle Desease** e una particolare forma di **sindrome ischemica degli arti**, sempre più diffusa, dovuta a plasmodi unicellulari trasmessi dalla puntura delle zanzare (essi, proliferando negli eritrociti, impediscono la circolazione del sangue nelle dita delle zampe e sulla punta delle ali e causano ischemia e necrosi dei tessuti). Di quest'ultima infezione sono vittime soprattuto i rapaci del genere *Falco*, come il comune gheppio, ma è stata riscontrata anche nelle poiane.

Infine va ricordato che nel periodo primaverile/estivo la maggior parte degli animali ricoverati al CRAS sono giovani uccelli caduti dai nidi e raccolti da passanti sensibili alle tematiche ambientali. Purtroppo molti di questi animali, che richiedono uno sforzo notevolissimo ai volontari, non necessiterebbero di un intervento umano, perché in natura i genitori sono soliti nutrire i piccoli anche al di fuori del nido. Tuttavia, per evitare le frequenti predazioni da parte di gatti e cani, il Centro accoglie senza distinzioni tutti questi "quasi orfani".



dalla Provincia	**1.183**
extra Provincia	**112**
sconosciuta	**18**
TOT	**1.313**

animali arrivati dai comuni della provincia

Oasi Isola Bianca

L'Oasi Isola Bianca rientra nei siti di Rete Natura 2000 come **Zona di Protezione Speciale** (ZPS) e **Sito di Interesse Comunitario** (SIC) nell'area denominata "Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico". Il sito comprende tutto il tratto del fiume Po a monte di Mesola ricadente nel territorio provinciale di Ferrara, tutto il Cavo Napoleonico fino al Bosco di Sant'Agostino e l'ultimo tratto del Fiume Panaro prima della confluenza con il Po.

Istituita in **Oasi di Protezione della Fauna** nel 1986 comprende l'isola fluviale, da cui prende il nome, di circa **40 ettari**, oltre ai terreni golenali antistanti, racchiusi all'interno dell'argine principale del fiume Po, nel tratto che va dall'abitato di Francolino (FE) al ponte dell'autostrada verso Casaglia (FE) per circa **360 Ha**.

La vita sull'isola

L'importanza dell'isola è legata all'ambiente unico che rappresenta. Essere circondata dall'acqua e completamente ricoperta di vegetazione fa d'essa un habitat particolarmente ricco di uccelli: **76** specie sono state identificate. Tra queste ricordiamo le 5 specie di aironi che popolano la garzaia nel periodo riproduttivo (con centinaia di nidi): **Garzetta** (*Egretta garzetta*), **Nitticora** (*Nycticorax nycticorax*), **Sgarza ciuffetto** (*Ardeola ralloides*) (in allegato I della direttiva 79/409), **Airone cenerino** (*Ardea cinerea*) e, dal 2009, **Airone guardabuoi** (*Bubulcus ibis*).

Già a febbraio gli aironi cenerini cominciano a visitare gli alberi della "garzaia" sui cui rami nidificheranno; a marzo è la volta delle garzette, mentre l'arrivo degli aironi migratori (nitticore e sgarze ciuffetto), legato all'andamento stagionale, si pone tra la metà di marzo a la metà di aprile. Ai primi di maggio, l'area della garzaia è in piena attività.

Non dimentichiamo, inoltre, che l'Isola offre rifugio a molte specie di piccoli mammiferi (Chirotteri, crocidure, mustioli, topiragno e arvicole), rettili (come la testuggine palustre), anfibi (come il rospo smeraldino e la rana verde) che, nel loro insieme, vengono genericamente chiamati "fauna minore". L'importanza di queste specie, alla base della catena trofica, è stata riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna che ha approvato, nel luglio 2006, la L.R. n.15 dal titolo *"Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna"*, il cui scopo è quello di difendere popolazioni considerate essenziali nella composizione degli habitat naturali.

Non meno importante e ricca è la flora dell'Oasi (quella tipica dei boschi ripariali), che annovera oltre **92** specie, alcune delle quali di una certa rarità.

l'Isola Bianca dal satellite

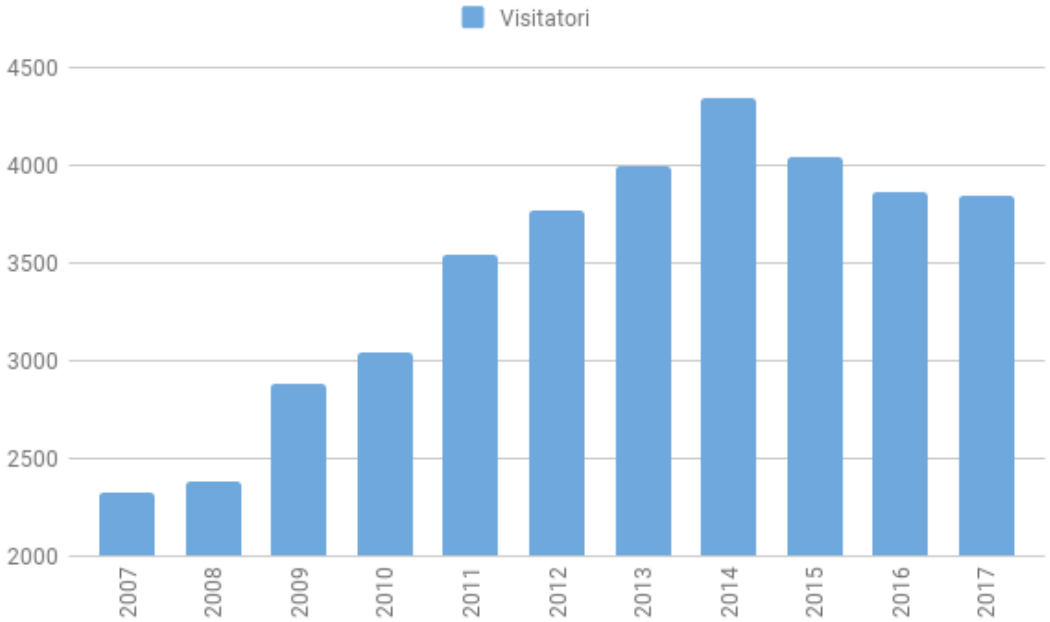
Educazione ambientale

una lezione a piedi nudi sull'erba

L'**Educazione Ambientale** è uno strumento fondamentale per diffondere il rispetto dell'ambiente che ci circonda e l'utilizzo di pratiche ecosostenibili. La LIPU si muove nel mondo scolastico da oltre 25 anni, promuovendo progetti e attività legate alla Natura e agli animali. Nel caso della Sezione ferrarese, alunni e insegnanti possono scegliere diversi percorsi educativi distinti durante la visita del **CEA** "Giardino delle Capinere".

Un operatore ambientale accompagna i visitatori lungo il percorso, **totalmente accessibile ai disabili**, descrivendo gli esemplari non più autonomi presenti nelle voliere e nello stagno (specie autoctone), la fauna e la flora del Giardino, vari reperti di origine naturale e l'ambulatorio veterinario. Inoltre, per i più giovani, esiste la possibilità di partecipare a laboratori pratici quali la costruzione di mangiatoie con materiali riciclati e il riconoscimento dei canti degli uccelli.

Ormai da anni ai visitatori del Giardino delle Capinere viene offerta la possibilità di camminare a piedi nudi sull'erba e di arrampicarsi su un albero in risposta all'allarme lanciato da molti studiosi di fama internazionale che ritengono deleterio per la salute psico-fisica delle nuove generazioni il progressivo allontanamento dalla Natura che si registra negli ultimi decenni.



Il grafico mostra come, negli ultimi anni, il numero di visitatori non è mai sceso sotto i 3500 nonostante il periodo di crisi che sta attraversando il Paese e che, purtroppo, ha colpito anche il turismo, specialmente quello legato alle scuole. Questo è un dato molto importante perché dimostra come la sensibilità alle tematiche ambientali sia sempre meno estranea ai programmi scolastici e all'interesse dei cittadini di ogni età.

Nel corso degli ultimi anni il Giardino delle Capinere è stato visitato anche da molti turisti stranieri provenienti da tutto il mondo (Argentina, Australia, Austria, Brasile, Francia, Germania, Lituania, Norvegia, Russia e USA sono solo alcuni dei paesi di provenienza).

visitatori 2017: 3.845 persone

Tra i visitatori ricordiamo gli **707** alunni ed insegnanti che hanno scelto di ammirare, oltre alle bellezze storiche della città di Ferrara, anche il nostro Centro.

Il Giardino delle Capinere, lo ricordiamo, è aperto al pubblico il **mercoledì dalle 15,00 alle 16,30** e il **sabato dalle 10,00 alle 11,30**. Per i gruppi e le scolaresche le visite sono prenotabili anche in altri giorni della settimana e hanno una durata di circa 45/60 minuti.

Conclusioni

Il Giardino delle Capinere è strettamente legato al tessuto sociale e agli aspetti ambientali del territorio ferrarese. Attraverso le iniziative organizzate dalla LIPU, ogni anno nuove persone vengono a conoscenza di questa realtà e possono comprendere quanto, anche nel nostro piccolo, si possa fare per salvaguardare l'ambiente e rispettare la natura (per esempio a cominciare dal soccorso di un animale in difficoltà).
Attualmente gli studenti universitari che scelgono il Giardino delle Capinere come esperienza di stage, tendono a sviluppare tesi e tesine strettamente legate al Centro e agli argomenti ad esso correlati (p. es. gli adattamenti all'ambiente urbano e la composizione dell'avifauna presente nelle nostre zone in continua trasformazione).

Cosa servirebbe per migliorare

- Visti i numerosissimi casi di fratture e ferite alle ali, per valutare correttamente se un uccello è in grado di tornare a volare dopo le cure, sarebbe necessario munire il Centro di un tunnel di volo che permetta di affermare, senza dubbio alcuno, il completo recupero dell'animale.

- Sarebbe opportuno costruire nuove voliere esterne per gli "irrecuperabili", il cui numero cresce sempre più, poiché si fatica a trovar loro una sistemazione, allungando così il percorso didattico già in essere, rendendolo ancor più gratificante. Per far ciò sarebbe necessario aumentare lo spazio attualmente a disposizione del Giardino delle Capinere. La cosa è possibile, vedi progetto già presentato all'Amministrazione Comunale (*Appendice B*).

App. A - Collaborazioni

Enti, Istituti, Associazioni e Cooperative che ci hanno richiesto collaborazione:

Servizi alla persona
Istituto Igiene Mentale di Cento e Ferrara, Ser.T di Ferrara, ASP - Centro Servizi alla Persona, Tribunale di Bologna, Agire Sociale - C.S.V., G.A.M., Cooperative Sociali Cidas, Camelot, Germoglio e Comunità Don Milani e Don Calabria.

Enti Pubblici e altre Associazioni
Regione E.R., Provincia Ferrara, Comune Ferrara, ISPRA, Servizio Veterinario dell'AUSL e Istituto Zooprofilattico, Corpo Forestale dello Stato, Forze di Polizia per sequestri di fauna selvatica, Guardie Ecozoofile ANPANA, LIDA e OIPA, Ass. Oltre|Confini, Ass. ilturco.

Stage e tirocini
Università degli Studi di Ferrara (ARDSU) e Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Università degli Studi di Bologna, Università di San Pietroburgo (RU), Università di Firenze, Liceo Statale "G. Carducci", Istituto "F.lli Navarra", Liceo Statale "L. Ariosto", Istituto "L. Einaudi" .

Collaborazioni televisive
RAI, Sky e La7, Telepace, Telestense, Telesanterno, Antenna Verde e Canale 24.

App. B - Proposta di ampliamento

La proposta di ampliamento del Giardino delle Capinere riguarda l'area a prato i cui confini sono: a est le mura, a sud via Tumiati, a ovest la pista ciclabile verso via Porta Catena e a nord il Giardino stesso. Questo permetterebbe di allungare il percorso di visita, con nuove voliere e altre specie di animali, e di realizzare un'aula didattica coperta.

pianta del Giardino delle Capinere

App. C - Specie arrivate nel 2017 (81)

Uccelli

Rondone comune	148
Merlo	142
Tortora dal collare	138
Gazza	86
Storno	55
Civetta	52
Gheppio	45
Gufo comune	31
Passera d'Italia	29
Rondine	29
Colombaccio	27
Ghiandaia	27
Germano reale	26
Picchio verde	24
Cinciallegra	23
Gabbiano reale	22
Gallinella d'acqua	19
Cornacchia grigia	17
Pettirosso	15
Poiana	14
Passera mattugia	12
Airone cenerino	9
Verdone	9
Balestruccio	8
Cardellino	8
Assiolo	7
Gabbiano comune	7
Regolo	7
Cinciarella	6
Sparviere	6
Barbagianni	5
Fagiano	5
Fringuello	4
Upupa	4
Martin pescatore	3
Taccola	3
Tordo bottaccio	3
Balia nera	2
Capinera	2
Codirosso spazzacamino	2
Cormorano	2
Cuculo	2
Garzetta	2
Oca selvatica	2
Quaglia	2
Scricciolo	2
Svasso maggiore	2
Tarabusino	2
Verzellino	2
Airone bianco maggiore	1
Allocco	1
Avocetta	1
Ballerina bianca	1
Beccaccia	1
Beccapesci	1
Falco di palude	1
Fenicottero	1
Frosone	1
Grillaio	1
Gruccione	1
Gufo di palude	1
Lodolaio	1
Luì grosso	1
Luì piccolo	1
Passera scopaiola	1
Picchio rosso maggiore	1
Porciglione	1
Rigogolo	1
Sterna comune	1
Svasso piccolo	1
Torcicollo	1
Tuffetto	1
Volpoca	1
NON DETERMINATA	5

Mammiferi

Riccio	108
Chirottero (*Pipistrellus, Hypsugo*)	25
Lepre	21
Volpe	2
Coniglio selvatico	1
Donnola	1

Rettili

Tartaruga palustre europea	11
Testuggine di Hermann	8

Esotici/Alloctoni

Tartaruga palustre americana	6
Parrocchetto ondulato	1
Testuggine greca	1

TOTALE	1.313 animali

App. D - Uccelli osservati nel Giardino

In libertà, nel Giardino delle Capinere, nel corso degli anni sono state osservate **56** specie di uccelli. Esse sono riportate, in ordine alfabetico, nell'elenco seguente e le due più recenti, osservate per la prima volta nel 2016, sono sottolineate:

Airone bianco maggiore (*Casmerodius albus*), Airone cenerino (*Ardea cinerea*), Anatra mandarina (*Aix galericulata*), Anatra sposa (*Aix sponsa*), Assiolo (*Otus scops*), Balestruccio (*Delichon urbicum*), Balia nera (*Ficedula hypoleuca*), Ballerina bianca (*Motacilla alba*), Ballerina gialla (*Motacilla cinerea*), Beccaccia (*Scolopax rusticola*), Capinera (*Sylvia atricapilla*), Cinciallegra (*Parus major*), Cinciarella (*Cyanistes caeruleus*), Civetta (*Athene noctua*), Codibugnolo (*Aegithalos caudatus*), Codirosso spazzacamino (*Phoenicurus ochruros*), Colombaccio (*Columba palumbus*), Cornacchia grigia (*Corvus cornix*), Fiorrancino (*Regulus ignicapilla*), Fringuello (*Fringilla coelebs*), Frosone (*Coccothraustes coccothraustes*), Gabbiano comune (*Chroicocephalus ridibundus*), Gabbiano reale (*Larus michahellis*), Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), Garzetta (*Egretta garzetta*), Gazza (*Pica pica*), Germano reale (*Anas platyrhynchos*), Gheppio (*Falco tinnunculus*), Ghiandaia (*Garrulus glandarius*), Lucherino (*Carduelis spinus*), Luì grosso (*Phylloscopus trochilus*), Luì piccolo (*Phylloscopus collybita*), Luì verde (*Phylloscopus sibilatrix*), Martin pescatore (*Alcedo atthis*), Marzaiola (*Anas querquedula*), Merlo (*Turdus merula*), Nitticora (*Nictycorax nictycorax*), Passera d'Italia (*Passer domesticus italiae*), Passera scopaiola (*Prunella modularis*), Pellegrino (*Falco peregrinus*), Pettirosso (*Erithacus rubecola*), Picchio rosso maggiore (*Dendrocopos major*), Picchio verde (*Picus viridis*), Pigliamosche (*Muscicapa striata*), Rampichino (*Certhia brachydactyla*), Regolo (*Regulus regulus*), Rondine (*Hirundo rustica*), Rondone (*Apus apus*), Scricciolo (*Troglodytes troglodytes*), Sparviero (*Accipiter nisus*), Taccola (*Corvus monedula*), Torcicollo (*Jynx torquilla*), Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), Tordo sassello (*Turdus iliacus*), Tortora dal collare (*Streptopelia decaocto*), Verdone (*Chloris chloris*).

App. E - Monitoraggio Regionale Sanitario

Una delle attività principali del nostro CRAS, oltre alla cura degli animali allo scopo di reintrodurli in natura, è quella di partecipare al **Monitoraggio Regionale Sanitario Fauna Selvatica**: uno studio del Servizio Veterinario dell'AUSL e del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Emilia-Romagna che si occupa delle **malattie trasmissibili all'uomo** eventualmente presenti in ambito silvestre. Questa collaborazione richiede, da parte nostra, l'invio di materiali biologici all'Istituto Zooprofilattico come, ad esempio, le carcasse degli animali consegnatici già morti o gravemente ammalati e deceduti presso il Centro stesso. E' evidente l'importanza e la quantità di informazioni che possono essere attinte dalla nostra attività. Tra le malattie che vengono studiate e monitorate citiamo la **West Nile Disease** e **Usutu** (malattie provocate da virus della famiglia dei Flaviviridae, entrambe trasmesse dalle zanzare, palese quindi l'importanza della lotta al vettore e a tutte le condizioni, tipo i ristagni d'acqua, che ne favoriscono lo sviluppo), la **Malattia di Newcastle** (quest'ultima conosciuta anche come Pseudopeste aviare), la **Tubercolosi aviare** e l'**Influenza aviaria**.

Gli uccelli infatti, specialmente i migratori, possono diventare strumento per la diffusione di queste malattie perché in grado di trasportare l'agente virale senza manifestare o quasi sintomatologia clinica o esserne immunizzati. Tuttavia alcune specie come cornacchie, merli e gazze sono meno resistenti perciò si rivelano essere degli indicatori più precisi in quanto soggetti ad un maggiore indice di mortalità.

Nel corso del 2017 sono stati consegnati al Serv. Veterinario dell'AUSL di Ferrara più di 750 animali di oltre 50 specie diverse. I risultati di queste indagini sono in possesso dell'AUSL.

App. F - Principali tappe della nostra storia

La LIPU a Ferrara ha perseguito molti obiettivi e raggiunto importanti risultati, in tema di animali selvatici e di educazione ambientale. Ecco le tappe più significative dalla nostra storia:

1985
– **Nasce la sezione** ferrarese della LIPU.

1986
– Viene organizzato il primo **corso di Birdwatching**.

1989
– Nasce l'**Urlo del Chiurlo**, una pubblicazione realizzata con i lavori dei ragazzi delle scuole dell'obbligo, che proseguirà per 17 anni.

1990
– Organizzazione del **Congresso Nazionale** della LIPU.

1991
– Otteniamo, in concessione, l'**Oasi Isola Bianca**, sul fiume Po.

1992
– Il Consiglio Comunale di Ferrara concede alla LIPU il **primo contratto in comodato gratuito dell'ex-camping estense** e approva il progetto di recupero dell'area presentato dall'Associazione.
– La nostra Sezione organizza la 1a edizione del **Premio Natura il "Gufo d'Argento"**, destinato all'azienda agricola ferrarese che, grazie all'utilizzo di tecniche agronomiche di basso impatto ambientale, si è dimostrata più rispettosa nei confronti della natura.

1993
– **Il Comune di Ferrara finanzia la prima parte dei lavori di recupero** dell'ex-campeggio per la costruzione dello stagno, il rinforzo delle siepi, ecc. Comincia l'attività di recupero dell'avifauna: nasce il CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici).

1994
– In collaborazione con il CFP Mathema viene organizzato il **corso di formazione professionale "Gestione Sanitaria di Specie Aviarie ad elevato valore biologico"**, riservato a medici veterinari neolaureati emiliano romagnoli, finanziato al 50% dalla Regione.

1995
– Viene organizzato il **Corso d'aggiornamento "Cura, Recupero e Tutela Sanitaria dell'Avifauna Selvatica"**, riservato a medici veterinari già in professione, finanziato dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna.
– Terminano i lavori di realizzazione del **Centro Visite dell'Oasi Isola Bianca**, prima struttura del suo genere, in Italia, accessibile anche ai disabili.

1996
– Il Comune di Ferrara finanzia la **ristrutturazione dei servizi dell'ex-camping** in cui vengono ricavate le voliere per gli uccelli in terapia, mentre nel fabbricato principale vengono realizzati l'ambulatorio, la segreteria e l'ufficio della Direzione.
– La Regione Emilia Romagna finanzia l'acquisto delle **attrezzature per l'ambulatorio**, che viene inaugurato lo stesso anno. **Inizia l'attività di cura veterinaria diretta**.
– Animali arrivati: 148; animali liberati: 46.

App. F - Principali tappe della nostra storia

1997
– Il Consiglio Comunale di Ferrara, nessuno contrario, approva il **rinnovo del contratto in comodato** dell'area alla LIPU, per altri 10 anni.
– Viene costruita l'**imbarcazione OASIS**: con opportune modifiche un catamarano in lega d'alluminio, modello già esistente in commercio, diventa la prima barca in Italia a cui anche i disabili possono accedere in piene autonomia. Grazie ad essa ogni ambiente naturale toccato dall'acqua diventa raggiungibile da tutti.
– Animali arrivati: 497; animali liberati: 153.

1998
– La **Provincia di Ferrara**, mediante una convenzione biennale, si impegna a fornire un importante **contributo economico** per la gestione del CRAS.
– Viene organizzato il **"Meeting Internazionale Accessibilità agli Ambienti Naturali"**.
– Durante la festa serale dell'Assemblea Nazionale della LIPU a Latina, il Presidente Danilo Mainardi consegna, alla sede ferrarese, il premio come **Miglior Sezione del 1997**.
– Animali arrivati: 647; animali liberati: 273.

1999
– L'Assessorato all'Agricoltura dell'Emilia Romagna, approva il **finanziamento per la realizzazione del Centro Faunistico Didattico**: cinque voliere esterne, di cui una a cielo aperto, che offrono una soluzione accettabile per gli uccelli non autosufficienti quindi non più liberabili in natura. Queste voliere diventano, allo stesso tempo, importanti strumenti didattici per i gruppi in visita, scuole in primo piano.
– Viene realizzata, inoltre, per i non vedenti, la **Guida Tattile dell'Oasi Isola Bianca**, composta da testo descrittivo in alfabeto Braille e 12 tavole in rilievo, la prima esperienza del genere in Italia.
– Infine, nella seconda edizione del **Premio ERA** (Emilia Romagna Ambiente), la Sezione LIPU di Ferrara, riceve una **Menzione Speciale** per il progetto Oasi Isola Bianca.
– Animali arrivati: 781; animali liberati: 267.

2000
– Nasce il **Centro Faunistico Didattico** (successivamente CEA, Centro Educazione Ambientale inserito nella Rete INFEA della Regione Emilia Romagna), con le voliere per gli uccelli "irrecuperabili". L'intero percorso è completamente accessibile anche ai disabili e, per coloro i quali hanno poca autonomia di movimento, la LIPU mette a disposizione uno scooter elettrico.
– La Provincia approva il **rinnovo della convenzione**, per ulteriori tre anni, con la LIPU, fondamentale contributo economico indispensabile per la gestione del CRAS.
– Nello stesso anno, infine, inizia la realizzazione dei **segnalibri-calendari** che riscuoteranno un successo crescente negli anni a seguire.
– Animali arrivati: 823; animali liberati: 370.

2001
– Viene realizzato il **CD-Rom "Sulle Ali dell'Airone"**.
– Produzione dei **segnalibri-calendari**.
– Animali arrivati: 844; animali liberati: 273.

App. F - Principali tappe della nostra storia

2002
– L'ACFT mette a disposizione, per 2 anni, un **AUTOBUS** di linea su cui sono posizionate immagini raffiguranti il Giardino delle Capinere e l'Oasi Isola Bianca. I percorsi di questo mezzo attraversano l'area cittadina e l'immediata periferia fino a frazioni distanti 6-7 km.
– Viene prodotto, e pubblicato in mille copie, il libro **"Naturalmente Accessibili"**.
– Inizia la realizzazione del **Report Sociale** delle Attività.
– Produzione dei **segnalibri-calendari**.
– Animali arrivati: 963; animali liberati: 375.

2003
– Viene prodotto e distribuito in 10.000 copie il **depliant "Naturalmente Accessibili"**.
– Continua la stesura del **Report Sociale** delle Attività.
– Produzione dei **segnalibri-calendari**.
– Animali arrivati: 909; animali liberati: 471.

2004
– Stesura del **Report Sociale** delle Attività.
– Produzione dei **segnalibri-calendari**.
– Animali arrivati: 828; animali liberati: 450.

2005
– Stesura del **Report Sociale** delle Attività.
– Produzione dei **segnalibri-calendari**.
– Animali arrivati: 901; animali liberati: 409.

2006
– Dopo due anni di lavoro, viene realizzato, in collaborazione con l'Istituto Einaudi di Ferrara, il **Gioco in Scatola "Il magico Giardino delle Capinere"**, importante tassello volto a potenziare le capacità di educazione ambientale nelle scuole.
– All'interno del **Report Sociale** delle Attività inizia il **conteggio delle ore lavorative**: **7.256** ore effettuate nell'anno con volontari, stage, collaborazioni, servizio civile, tirocini, borse lavoro, veterinario, manutenzioni.
– Produzione dei **segnalibri-calendari**.
– Animali arrivati: 756; animali liberati: 236.

2007
– Per poter giocare su ogni pavimentazione, vengono realizzate una plancia di 5 x 3 m in materiale plastico calpestabile e una **riproduzione plastificata e ingrandita delle carte del Gioco in Scatola**. Organizzazione presso il Centro Commerciale Le Mura di Ferrara di un torneo a squadre per sperimentare la versione "gigante" del gioco.
– Viene stampato in 18.000 copie e distribuito capillarmente un **volantino** per recuperare l'immagine (logorata da secoli di false credenze) e il valore ecologico dei **rapaci notturni**.
– Dopo un anno di gestazione viene realizzato in 1.000 copie e presentato presso il Museo di Storia Naturale di Ferrara, il **CD-Rom "Isola Bianca"**, gioco interattivo destinato ai ragazzi delle elementari e medie. Ogni scuola che ne fa richiesta ne riceve una copia in omaggio.
– Partecipazione alla **"Festa di Primavera"** organizzata dal Comune di Occhiobello (RO).
– Il 21/12 va in onda su RAI 3, in apertura della seguitissima trasmissione **GEO & GEO**, un servizio di 23 minuti tutto dedicato alle attività della nostra sezione.
– Report Sociale delle Attività: **8.384** ore lavorative.
– Animali arrivati: 889; animali liberati: 284.
– **2.327** visitatori.

App. F - Principali tappe della nostra storia

2008

– Viene stampato e distribuito un **calendario fotografico da muro** ricco di informazioni su alcuni uccelli passeriformi piuttosto comuni ma poco conosciuti al pubblico.
– Grande successo riscuote, alla fine dell'inverno, il **nuovo corso di Birdwatching** (oltre 60 partecipanti) organizzato dalla nostra sezione.
– Ancora una volta, approvata all'unanimità dalla Commissione Ambiente del Comune di Ferrara, **viene rinnovata la convezione** che concede in comodato d'uso l'area sulla quale sorge il Giardino delle Capinere per ulteriori 5 anni. Il Comune, inoltre, approva un discreto aiuto economico, indispensabile per garantire un adeguato livello di gestione.
– **Nuovo depliant** del Giardino delle Capinere e Oasi Isola Bianca stampato in 5mila copie.
– In TV, all'interno del programma di Sky e La7 **"Adolescenti: istruzioni per l'uso"**, un ragazzo impara come prendersi cura degli animali selvatici presso il nostro Centro e quanto sia importante una corretta alimentazione non solo per gli uccelli rapaci ma anche per l'uomo.
– Per festeggiare l'arrivo della primavera, la LIPU Sezione di Ferrara organizza la **"Settimana degli Aironi"** (in collaborazione con la **Cooperativa "Il Germoglio"**) e partecipa alla **"Festa di Primavera"** organizzata dal Comune di Occhiobello (RO).
– Viene presentato al Mediaexpo di Crema, il **CD-Rom "Nel Delta del Po"**, un percorso multimediale ludico alla scoperta di un ecosistema affascinante.
– Partecipazione al **Progetto "Sesamo"** per il **reinserimento di detenuti** in semilibertà, in collaborazione con il Comune di Ferrara e carcere locale.
– Report Sociale delle Attività: **6.883** ore lavorative di gestione (senza il Servizio Civile).
– Produzione dei **segnalibri-calendari**.
– Animali arrivati: 945; animali liberati: 435.
– **2.381** visitatori.

2009

– Inizio della **Collaborazione con la Comunità "Opera Don Calabria"**.
– Nuova partecipazione al **Progetto "Sesamo"** per il reinserimento di detenuti in semilibertà.
– Patrocinio all'iniziativa **"VITA da TAPPI"** con Comune e Provincia di Ferrara presso il Centro Comm.le Le Mura.
– **Corso di disegno** per adulti, ambientato in luoghi dove la natura è l'elemento dominante.
– Insieme alla Coop. Il Germoglio, organizzazione dell'iniziativa **"Aria di Primavera"**.
– **Corso di Birdwatching** specifico per l'associazione Amici della Bicicletta di Ferrara.
– Presentazione e distribuzione del **DVD Video "Storie d'acqua dolce - Isola Bianca"**.
– Produzione dei **segnalibri-calendari**.
– Report Sociale delle Attività: **7.855** ore lavorative di gestione (senza il Servizio Civile).
– Animali arrivati: 854; animali liberati: 369.
– **2.885** visitatori.

2010

– **Nuova serie di segnalibri** (basettino, pendolino, cannareccione e cannaiola).
– Una puntata del programma TV **"Doctor Book"**, in onda su **Telepace** (canale nazionale), è stata trasmessa dal nostro Centro di Recupero "Giardino delle Capinere".
– Collaborazione con la Coop. Il Germoglio nell'organizzazione dell'iniziativa di educazione ambientale **"Per fare un tavolo ci vuole…"**.
– Patrocinio all'iniziativa "VITA da TAPPI" con Comune e Provincia di Ferrara presso il Centro Comm.le Le Mura.
– **Telestense** ha registrato un servizio del suo **TG** all'interno del nostro CRAS.
– Report Sociale delle Attività: **8.683** ore lavorative effettuate per la gestione.
– Animali arrivati: 1.052; animali liberati: 527.
– **3.042** visitatori.

App. F - Principali tappe della nostra storia

2011

– Produzione della serie di **loghi** LIPU adeguati a ricorrenze, inseriti sul sito e sulla pagina di Facebook , ripresi anche da altre sezioni e realtà diversa in Italia.
– Produzione di **loghi LIPU** adattati ai referendum sull'acqua e sul nucleare e adottati a livello nazionale dall'Associazione.
– Produzione di **3 segnalibri** per la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia (bianco, rosso e verde) e **1 sulla Pace**.
– Produzione della **locandina e delle cartoline "Nati nella mano"**.
– Trovata (25 giugno) **bomba d'aereo di 1 tonnellata sull'Isola Bianca**, residuo dei bombardamenti del 1944, visite sospese e grande impegno fino alla fine d'agosto.
– Nuovo riconoscimento della LIPU al lavoro della Sezione di Ferrara: il **Delegato della Sezione (L. Borghi) viene eletto Vice Presidente Nazionale**.
– Intensificata la **collaborazione con il Servizio Veterinario dell'ASL** per il Piano di Monitoraggio Regionale della Fauna Selvatica, oltre **180** animali conferiti "allo scopo di avere informazioni sullo stato sanitario delle popolazioni selvatiche, utili anche ad effettuare una valutazione del rischio per le popolazioni domestiche di animali da reddito e per l'uomo".
– La Regione Emilia-Romagna assegna un **Attestato di merito** alla LIPU "per l'insostituibile attività svolta al servizio della società regionale"
– Report Sociale delle Attività: **7.836** ore lavorative effettuate x la gestione.
– Animali arrivati: **1.257**; animali liberati: **612**.
– **3.541** visitatori.

2012

– Cessata la manutenzione della sentieristica sull'**Oasi Isola Bianca**, per interruzione contributi economici dagli Enti convenzionati. Si mantiene in funzione la barca per controlli, a favore della tutela del sito, e il Centro Visite per operazioni di didattica con le scuole.
– Nuovo volantino stampato in **16.500 copie**, con immagine di Civetta, Gheppio e Lodolaio.
– Organizzazione di una **Giornata di Studio** per operatori didattici sull'Educazione Ambientale a Iglesias (CA), con produzione di locandine e segnalibri con l'immagine del Falco della Regina-Falco eleonorae.
– **Progetto sperimentale di Pet-Therapy**: collaborazione tra il SerT dell'ASL e la Sezione di Ferrara della LIPU per un programma terapeutico-riabilitativo di nuova concezione, riservato a persone con particolari problematiche.
– Causa **terremoto** a maggio, arrivati 2 pulli di Cicogna bianca, caduti dal nido con le scosse. **Alimentati e curati** fino a raggiungere i 3,5 Kg, trasferiti al Centro Cicogne di Silea (TV), riportati e **liberati** nel basso ferrarese a fine settembre.
– Nelle settimane successive al terremoto, attività di educazione ambientale presso il campo organizzato per i ragazzi delle zone terremotate di Vigarano Pieve.
– Nel solo mese di Giugno, causa caldo e terremoto, arrivati **624** animali.
– Per il caldo prolungato, nonostante le continue immissioni d'acqua, avvelenamento da **tossina botulinica** nello stagno del Giardino: deceduti i cigni ed alcune anatre.
– Produzione del Depliant **INVITO alla VISITA**, un cartoncino che invita a visitare Il Giardino delle Capinere, con orari e caratteristiche del sito.
– 2 Dicembre, in occasione del **50° della giornata della Riconoscenza Provinciale**, la **Camera di Commercio di Ferrara**, alla presenza delle massime autorità cittadine, ci assegna il **Riconoscimento al merito x la fraternità**.
– Report Sociale: **7.798** ore lavorative effettuate x la gestione.
– Animali arrivati: **1.560**; animali liberati: **746**; nuovo record!!!
– **3.768** visitatori.
– **46** volte sulla stampa: 23 La Nuova Ferrara; 12 Estense.com; 10 Il Resto del Carlino; 1 Telestense.

App. F - Principali tappe della nostra storia

2013

– Un anno di grande sofferenza psicologica per **rischio chiusura** del Centro di Recupero, causa tagli sulle risorse economiche.
– Ben **82 nuove iscrizioni** alla LIPU, forte segnale di quanto la cittadinanza sia vicina alle attività del Giardino delle Capinere.
– Stampa **segnalibro dei "volontari"**.
– Stampa in 5.000 copie del **nuovo depliant del Giardino delle Capinere**, che viene distribuito a tutte le persone che vengono a trovarci, per portare animali o per le visite.
– La **Federazione Italiana di Karate Tradizionale** (FIKTA) ha raccolto oltre **3 mila euro** come sostegno per realtà sociali e culturali del territorio ferrarese. Il Comune di Ferrara ha individuato nella nostra sezione il giusto soggetto ricevente.
– La sezione ferrarese dell'Associazione **ANPANA**, ha voluto organizzare una serata in pizzeria, dove 1/3 del costo viene devoluto alla LIPU per aiutare il Centro di Recupero.
– Lezione di **birdgardening all'ITIS**.
– Raccolte **1.126 firme** per la petizione nazionale **"No ai richiami vivi"**.
– Attivata **Convenzione** anche con l'**Università di Bologna**.
– Attivato un ciclo di **aperture domenicali** al Giardino delle Capinere.
– **9.116** ore lavorative complessivamente sono state spese per la gestione del CRAS.
– **1.333** animali arrivati di cui **633** liberati.
– **3.991** visitatori.
– **57** uscite sugli organi d'informazione (stampa e video): 20 La Nuova Ferrara, 15 Estense.com, 13 Il Resto del Carlino, 1 Quotidiano extra provincia, 1 La Repubblica, 1 la RAI, 1 Telesanterno, 1 Antenna Verde, 1 Canale 24.

2014

– La **Coop. Brodolini** della LegaCoop di Ferrara, fa una donazione di **€ 5.000** per aiutare la gestione del Giardino.
– Dopo l'**allarme** lanciato da esperti di tutto il mondo, si sperimenta, forse per la prima volta in Italia, il **progetto educativo "Prendi la vita a... piedi nudi"**, per avvicinare le nuove generazioni alla Natura. L'iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo dalle scuole e dai campi estivi.
– **Collaborazione con ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) nella ricerca degli effetti, sulla fisiologia dei passeriformi onnivori, dell'assunzione di Flavonoidi.
– Ricercatori dell'**Ist. Zooprofilattico** di Lombardia e Emilia-Romagna e dell'**Azienda U.S.L.** di Ferrara **hanno presentato un poster** (al **3rd EAVLD CONGRESS** tenutosi a Pisa dal 12 al 15 ottobre 2014) dal titolo PREDATOR ATTACK ON FLAMINGOS (Phoenicopterus roseus) KEPT IN CAPTIVITY SOLVED BY THE ANALYSIS OF SALIVARY DNA. Questo poster si basa su dati genetici raccolti nel 2013 dai 4 fenicotteri che hanno vissuto presso il nostro Centro di Recupero.
– Ben **65** nuove iscrizioni alla LIPU, forte segnale di quanto la cittadinanza sia vicina alle attività del Giardino delle Capinere.
– Attivato un ciclo di **aperture domenicali** al Giardino delle Capinere.
– **8.911** ore lavorative complessivamente sono state spese per la gestione del CRAS.
– **1.548** animali arrivati di cui **691** liberati.
– **4.343** visitatori.
– **53** uscite sugli organi d'informazione (stampa e video): 22 La Nuova Ferrara, 15 Estense.com, 13 Il Resto del Carlino, 2 GEA Press, 1 Ferraraitalia.it.

App. F - Principali tappe della nostra storia

2015
– La Sezione di Ferrara compie **30 anni**.
– Prodotto l'**albero Giardino delle Capinere**: abbiamo cercato, e speriamo trovato, uno strumento che comunicasse meglio cos'è diventata la nostra realtà.
– Record: **105 nuovi iscritti** alla Lipu facendo superare così i **500 soci** della sola Sezione ferrarese.
– Produzione di **poster e segnalibri** (5 modelli) per ricordare l'**anniversario**.
– Aperta la **Convenzione** per accogliere studenti in stages anche con l'**Università di Firenze**.
– Organizzazione di un **Ciclo di Serate naturalistiche alla Sala Estense**, con produzione di poster e depliant.
– **Corso di Birdwatching** in 2 serate e relativa escursione.
– **10.122** ore di presenza/lavoro.
– **1.200** animali arrivati di cui **531** liberati.
– **4.044** visitatori (scuole e cittadinanza) al Giardino delle Capinere.

2016
– **1.272** animali arrivati di cui **456** liberati (dal 1993, inizio dell'attività di recupero, sono 20.603 di cui 8.601 liberati).
– **3.858** sono stati i **visitatori** del Giardino delle Capinere, di cui **860** bimbi e ragazzi provenienti da scuole di ogni ordine e grado (240 più del 2015), anche da altre regioni.
– **9.744** ore di lavoro dei **43** attivisti che si sono alternati nella gestione durante l'anno.
– **53** nuovi iscritti alla Lipu, che ci tiene abbondantemente al di sopra dei 500 Soci, come Sezione ferrarese.
– Nel corso dell'anno abbiamo adottato la pratica di **comunicare** mensilmente la **liberazione** avvenuta alle persone che ci hanno lasciato il loro indirizzo e-mail al momento del ricovero dell'animale.
– Produzione di **segnalibri** con foto di Scricciolo, Frosone, Cinciallegra, Cinciarella, Fringuello e relative schede.
– Partecipazione all'iniziativa **"Interno Verde"** organizzata dall'**Associazione Il Turco**, iniziativa che ha coinvolto i giardini della città di Ferrara.
– Partecipazione alla **giornata Youth4change** organizzata da **"Agire Sociale – Centro Servizi Volontariato"** di Ferrara insieme a decine di ragazzi delle scuole superiori.

2017
– **1.313** animali arrivati di cui **536** liberati.
– **3.845** sono stati i **visitatori** del Giardino delle Capinere, di cui **707** bimbi e ragazzi provenienti da scuole di ogni ordine e grado, anche da altre regioni.
– **8.335** ore di lavoro dei **53** attivisti che si sono alternati nella gestione durante l'anno.
– **54** nuovi iscritti alla sezione ferrarese della Lipu, che si mantiene abbondantemente al di sopra dei 500 Soci.
– Sono state organizzate due **Escursioni di Birdwatching nel Delta del Po** alle quali hanno partecipato una cinquantina di persone che hanno avuto la possibilità di osservare alcune specie piuttosto rare sul nostro territorio.
– Grazie all'Associazione **Oltre|Confine** abbiamo accolto alcuni **bambini saharawi** all'interno del nostro Giardino delle Capinere.
– Apertura domenicale in occasione della "Festa delle Oasi Lipu".
– Partecipazione all'iniziativa **"Interno Verde"** organizzata dall'**Ass. ilturco**, iniziativa che ha coinvolto i giardini della città di Ferrara.
– A metà giugno i cittadini hanno potuto assistere ad una **liberazione pubblica di rondoni**.